

università popolare

 auser

Con il Patrocinio Comune di Como



COMUNE DI
COMO

DUE

.....2019.....2020 **DUE**
GLI INFINITI SAPERI

COMOFUTURIBILE 

Con il contributo di
cui agli artt. 72 e 73
del D.Lgs. 117/2017



Con il Patrocinio del **Comune di Como**

L'Università Popolare Como Auser collabora con:

Associazione Carducci Como

Teatro Sociale di Como - AsLiCo

Società dei Palchettisti del Teatro Sociale di Como

Biblioteca Comunale Como

Ordine degli Ingegneri di Como

Fiera del Libro di Como

NodoLibri

Libro/Programma edito da NodoLibri per Università Popolare Como Auser
Stampa CorGae GENNAIO 2020

università popolare



GLI INFINITI SAPERI

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

DUE FEBBRAIO - MAGGIO

Contatti

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

FaceBook Università popolare di Como

Telefono 3426739459 [segreteria telefonica]

Sede

Istituto Carducci

Como Viale Cavallotti 7

Calendario

I corsi, salvo diversa indicazione, si tengono presso l'Istituto Carducci in viale Cavallotti 7, alle ore 15.30

Febbraio 2020

Martedì 4

Anteprima. Sala Musa

De André. Cantautore di molte anime

Fabrizio, a ottant'anni dalla nascita e a venti dalla morte: una voce mai scomparsa. **Alessio Brunialti**

Mercoledì 5

Cinema: sarà poesia? Viaggio incantato nella settima arte

La nascita emozionale dell'essere umano **Mario Bianchi**

Giovedì 6

*** All'interno del progetto **Como Futuribile**

In pace con la Terra. Contratto sociale e contratto naturale

Ecosistemi, paesaggi, territori: i grandi scenari storici e geografici

Claudio Fontana

Martedì 11 Liceo Musicale "Teresa Ciceri", via Carducci

Studenti in musica Concerto per piccoli gruppi da camera

Corde in vibrazione **Liceo Musicale Teresa Ciceri**

Mercoledì 12

Cinema: sarà poesia? Viaggio incantato nella settima arte

Le forme del paesaggio **Mario Bianchi**

Giovedì 13

*** All'interno del progetto **Como Futuribile**

In pace con la Terra. Contratto sociale e contratto naturale

Ecologia come stile di pensiero **Claudio Fontana**

**Martedì 18 Liceo Musicale "Teresa Ciceri", via
Carducci**

**Studenti in musica Concerto per piccoli gruppi da camera
Fiati e percussioni Liceo Musicale Teresa Ciceri**

Mercoledì 19

Incisione e stampa, un'arte da scoprire

Le tecniche dell'incisione e della stampa **Marina Uboldi**

Giovedì 20

*** All'interno del progetto **Como Futuribile**

In pace con la Terra. Contratto sociale e contratto naturale

Essere responsabili verso l'altro e verso la Terra **Claudio Fontana**

Martedì 25 Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

*** All'interno del progetto **Como Futuribile**

Il clima e l'uomo

L'ultima grande glaciazione, nascita dell'agricoltura **Mauro Rottoli**

Mercoledì 26

Incisione e stampa, un'arte da scoprire

Gli ex libris. Il mondo in un'etichetta. **Marina Uboldi**

Giovedì 27

Leggi con me! Il piacere di leggere e di discutere in gruppo

Canne al Vento **M. Teresa Benincasa, M. Teresa Martuccelli**

Marzo 2020

Martedì 3 Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

*** All'interno del progetto **Como Futuribile**

Il clima e l'uomo

Le civiltà antiche e i cambiamenti climatici **Mauro Rottoli**



Mercoledì 4

In viaggio con gli artisti

Pittori che hanno fatto del viaggio la loro poetica **Rosa De Rosa**

Giovedì 5

Novecento comasco. Un secolo breve o lungo?

1899-1945 Due inizi e almeno tre fini **Fabio Cani**

Martedì 10 Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

*** All'interno del progetto *Como Futuribile*

Il clima e l'uomo

I cambiamenti climatici oggi **Mauro Rottoli**

Mercoledì 11

In viaggio con gli artisti

I viaggiatori dell'anima alla ricerca dell'essenziale **Rosa De Rosa**

Giovedì 12

Novecento comasco. Un secolo breve o lungo?

1945-2000 Un inizio e nessuna fine **Fabio Cani**

Martedì 17

Il Malessere Dimensione esistenziale, percezione diffusa

Primo incontro **Gianangelo Palo**

Mercoledì 18

In viaggio con gli artisti

Artiste viaggiatrici e in parte anche reporter **Rosa De Rosa**

Giovedì 19

Il fattore Beethoven. Un grande innovatore e il destino

Affrontare il destino alla gola **Stefano Lamon**

Martedì 24

Il Malessere Dimensione esistenziale, percezione diffusa

Secondo incontro **Gianangelo Palo**

Mercoledì 25

Una manciata di versi

Poesie da leggere e da condividere **Maria Teresa Benincasa**

Giovedì 26

Il fattore Beethoven. Un grande innovatore e il destino

Egmont **Stefano Lamon**

Martedì 31 Darsena Villa Geno ore 14,30

*** All'interno del progetto *Como Futuribile*

Lakewatching

Il lago come non lo avete mai visto e...sentito! **Paola Iotti, ProteusLab**

Aprile 2020

Mercoledì 1

Raccontare la libertà. Un momento della storia e della vita d'Israele

La festa di *Pesach* tra fede, folklore e poesia **Erica Baricci**

Giovedì 2

Como in età romana

Conversazione **Fulvia Butti**

Venerdì 3 Biblioteca Comunale ore 21

Carlo Ferrario

Una sera in via Odescalchi **Musiche, ricordi, testimonianze**

Martedì 7

Democrazia e populismo

Alle radici della democrazia: Atene e la Repubblica Romana
Antonio Larocca



Mercoledì 8

La volta della chiesa di San Martino a Castello Valsolda

Lettura iconologica dell'opera **Ernesto Palmieri**

Martedì 14

Democrazia e populismo

1919-1945: la democrazia alla prova della società di massa

Nicola D'Antonio

Mercoledì 15

"Terre d'accueil". Tre voci della Francia: Vercors, Gary, Némirovsky

Il silenzio del mare e La vita davanti a sé **Maria Pasquini**

Giovedì 16

Arte o non Arte. Amori e illusioni dell'Arte contemporanea

Contro l'Arte e gli artisti **Gerardo Monizza**

Martedì 21

Democrazia e populismo

1967-2018: crisi delle istituzioni repubblicane italiane ed affermarsi del populismo **Nicola D'Antonio Antonio Larocca**

Mercoledì 22

"Terre d'accueil" Tre voci della Francia: Vercors, Gary, Némirovsky

Suite francese **Maria Pasquini**

Giovedì 23

Arte o non Arte. Amori e illusioni dell'Arte contemporanea

Un Campo che diventa Crampo **Gerardo Monizza**

Martedì 28

Venerdì per il Futuro

Incontro con i giovani di Friday for Future **Gruppo Friday for Future di Como, Franca Olivetti Manoukian**

Mercoledì 29

Leggi con me! Il piacere di leggere e di discutere in gruppo
Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli

Giovedì 30

Il Poldi Pezzoli Visita alla Casa Museo Milano

Maggio 2020

Martedì 5

Gianni Rodari Maestro di libertà e di creatività
Tracce del percorso: l'uomo e lo scrittore **Maria Rita Molteni**

Mercoledì 6

Grandi poeti italiani Tempo e voci dell'inquietudine
"È dentro noi un fanciullino" **Valentina Romano**

Sabato 9 Ridotto del Teatro Sociale ore 15.30

In collaborazione con la Società Palchettisti del Teatro Sociale
La Sala dello Zodiaco **Gerardo Monizza**

Martedì 12

Gianni Rodari Maestro di libertà e di creatività
L'arte di inventare le storie **Maria Rita Molteni**

Mercoledì 13

Grandi poeti italiani Tempo e voci dell'inquietudine
Poesia del '900 **Alessandro Quattrone**

Giovedì 14

Storie di donne e di impresa
Gaetana Mariani, Cristina Porta e Fedora Sorrentino
con **Gerardo Monizza**



Martedì 19

*** All'interno del progetto *Como Futuribile*

Paesaggi umani Ambienti vicini da scoprire e conoscere

Il mondo naturale del Territorio Lariano **Attilio Selva**

Mercoledì 20

Grandi poeti italiani Tempo e voci dell'inquietudine

Leopardi: poeta pensante o pensatore poeta? **Serena Scionti**

Giovedì 21

Storie di donne e di impresa

**Valentina Astori, Antonella Mazzocato, Barbara Pozzo e
Claudia Striato**

con **Gerardo Monizza**

Martedì 26

*** All'interno del progetto *Como Futuribile*

Paesaggi umani Ambienti vicini da scoprire e conoscere

La Valle del Torrente Cosia **Giacomo Tettamanti**

Mercoledì 27

Leggi con me! Il piacere di leggere e di discutere in gruppo

Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli

Giovedì 28

Passeggiando per Brunate

Panorami, natura, ville, storia, cultura con **Stella Lanza**

10

Introduzione

Università Popolare/Auser di Como

Direttivo Università Popolare Como

La Presidente Maria Rita Molteni

Un altro giro di boa ed eccoci nel secondo quadrimestre...

C'è una linea che attraversa il programma di questa seconda parte del nostro anno accademico: la riflessione sul tempo in cui viviamo e sul nostro rapporto con la Terra e la Natura: *“della natura siamo parte integrante, siamo natura, in una delle sue innumerevoli e svariatissime forme.*

Questo ci insegna la nostra conoscenza crescente delle cose del mondo. (...) Ma immersi in questa natura che ci ha fatto e che ci porta, non siamo esseri senza casa, sospesi fra due mondi, parti solo in parte della natura, con la nostalgia di qualcosa d'altro. No: siamo a casa. La natura è la nostra casa e nella natura siamo a casa”. (Carlo Rovelli, *Sette brevi lezioni di fisica*).

In questo quadrimestre entreremo dunque un po' più da vicino in questa nostra “casa comune”, con un pensiero ispiratore centrato sulla sostenibilità che cerca di cogliere tratti della storia dell'uomo nel tempo e le intime correlazioni tra le varie espressioni della natura.

Alcuni incontri sono stati pensati all'interno del progetto “Como Futuribile”, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia, al quale partecipano vari soggetti della Comunità Comasca, tra i quali la nostra Università Popolare. Abbiamo già cominciato nel primo quadrimestre con il tema del cambiamento climatico sul nostro lago e che avrà un momento di esplorazione subacquea a fine marzo. Avremo poi un ciclo dal bel titolo “In pace con la Terra” dedicato ai temi della responsabilità verso l'altro e verso il nostro pianeta; un altro percorso indagherà il rapporto tra clima e uomo nel passato e nel futuro; continueremo la conoscenza degli ambienti a noi più vicini con gli incontri riferiti al mondo naturale del territorio lariano e alla Valle del Cosia.

Incontreremo i giovani di **Friday for Future** che hanno fatto della sostenibilità il tema centrale delle loro iniziative ed attività. Un itinerario che - anche nelle altre proposte - ci potrà aiutare a sentirci collegati in un “pensiero ecologico” dove arte, storia, bellezza, altre espressioni della cultura umana, si esprimono con esperienze di conoscenza, creatività, socialità.

Un rapido, significativo excursus tra queste proposte: con la storia del cinema andremo alla ricerca del mondo dell’infanzia; per l’area della musica ricorderemo il duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Beethoven; ritroveremo la poetica di Fabrizio De André; i giovani studenti del Liceo Musicale ci faranno avvicinare al mondo degli strumenti. Anche per la storia dell’arte avremo più proposte: il tema del viaggio, quello del poco conosciuto mondo della xilografia e dell’acquaforte; la lettura guidata degli affreschi della chiesa di San Martino in Valsolda; la visita alla Sala dello Zodiaco del nostro Teatro Sociale. Infine, un’esplorazione problematica del tema “arte e non arte” nella contemporaneità con anche una proposta di esperienza collettiva all’interno della città murata.

Ci saranno i tradizionali appuntamenti con la letteratura: gli incontri del gruppo di “Leggi con me”; i gruppi di scrittura creativa; la presentazione di tre affascinanti autori francesi; l’accostamento alla poesia di Pascoli, Leopardi e di alcuni autori novecenteschi. Avremo anche un momento dedicato alle poesie scelte e presentate da voi in un particolare incontro. Concluderemo con il ricordo di Gianni Rodari nel centenario della nascita. Per gli argomenti di carattere storico-sociale affronteremo i temi della democrazia e del populismo; quello del malessere collegato alla cultura del cambiamento nella società attuale; ci interrogheremo sul poco conosciuto Novecento comasco; apprezzeremo la creatività, passione, determinazione femminile nel mondo del lavoro nel nostro territorio. Per la storia delle religioni avvicineremo la ricorrenza della festa ebraica di Pesach, tra fede, folclore e poesia.

Manterremo la tradizione amata delle visite guidate: andremo alla Casa Museo Poldi Pezzoli di Milano, conosceremo le belle ville Liberty di Brunate e la già citata Sala della Zodiaco in Como. Naturalmente proseguiamo gli incontri, già completi per l'anno in corso, dedicati alla lingua inglese, spagnola, tedesca, francese; il percorso di attività espressive e quello per l'utilizzo dello smartphone; quello delle Camminate in gruppo e del Turismo sociale a cura dell'Auser Provinciale.

Cogliamo l'occasione per ricordare di prendere visione dell'indicazioni delle convenzioni e degli sconti attivati che trovate nella parte finale del "libretto".

Buon 2020 in questo anno insieme!

Chi siamo?

La nostra Università Popolare è un'associazione di promozione sociale, espressione e parte integrante del progetto di "cittadinanza attiva" dell'Auser.

Tutte le attività sono ispirate alla finalità di offrire occasioni per coltivare il piacere di continuare ad apprendere in un contesto attento alla qualità delle relazioni tra le persone, in un confronto comunicativo ricco e vivace.

Questo è il cuore del nostro operare che ha avuto l'avvallo del Comitato Scientifico dell'Auser Nazionale che, per la seconda volta, ha attribuito alla nostra Università Popolare il "bollino blu" per la certificazione della qualità dell'offerta culturale e formativa. La nostra sede è presso l'Associazione Carducci di viale Cavallotti 7 a Como. Talvolta l'Università Popolare si trasferisce in altri luoghi della città (il calendario segnala sia le variazioni d'indirizzo che di orario).

Chi può partecipare alle nostre iniziative?

I soci sono prevalentemente in età matura, ma l'Università Popolare è aperta alle persone di tutte le età; siamo particolarmente interessati al rapporto con i giovani con i quali abbiamo più volte realizzato attività di confronto e scambio.

Per partecipare agli incontri dell'Università Popolare non è necessario alcun titolo di studio.

I corsi sono aperti alle persone che si iscrivono e che si sono dotate della tessera dell'Associazione.

Altre iniziative sono pensate e realizzate come offerta culturale e sociale a tutta la cittadinanza.

Cosa facciamo?

- Incontri nell'arco dell'anno dedicati alle Lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco);

- Incontri dedicati all'Educazione artistica;
- Incontri dedicati all' Informatica;
- Incontri culturali per cicli brevi

Ogni ciclo è costituito di norma da 2 a 3 incontri; sono in programma corsi di letteratura, storia, storia dell'arte e della musica; tematiche sociali, psicologiche, scientifiche, economiche, mediche, etiche e filosofiche, sociologiche...

Speciali occasioni di incontro:

- Conferenze con esperti;
- Progetto teatro: da tempo partecipiamo alla stagione del Piccolo Teatro di Milano con un abbonamento che prevede spettacoli (spesso preceduti da una presentazione a cura di un'esperta)
- In collaborazione con il Teatro Sociale di Como uno sconto per i nostri tesserati del 20%.
- Visite guidate e gite: ogni anno viene realizzato un programma di visite a mostre e musei e a realtà storiche, naturalistiche e sociali del nostro territorio; vengono anche progettate una o più gite a più vasto raggio.
- Esperienze di camminate di gruppo nel territorio lariano, gite e viaggi anche di più giorni organizzate con il comprensorio Auser di Como.
- Gruppo di lettura "Leggi con me" con la presentazione e la discussione di libri proposti dai frequentanti

- Da due anni, molto seguite, è l'esperienza di "Camminare fa bene e diverte"
- Scambio di libri: soci e socie, nella nostra sede, possono prendere e lasciare libri per coltivare il piacere di leggere.

Quali i requisiti per la frequenza?

Occorre essere dotati della tessera annuale [costo 18 euro]: è una forma di sostegno ai valori dell'Auser e garantisce (con assicurazione) la tutela per le responsabilità civili dell'Ente che organizza.

Come si svolgono gli incontri?

Gli incontri si tengono - di norma - nel primo pomeriggio; hanno la durata media di un'ora e mezza; si chiede agli iscritti una firma di presenza con l'obiettivo di valutare la continuità e il gradimento delle proposte.

Gli incontri hanno carattere interattivo in un contesto dove porre domande, proporre commenti e riflessioni, chiedere spiegazioni ed approfondimenti.

Vengono anche attivati corsi laboratorio. Per una comunicazione funzionale sono utilizzati mezzi informatici e altri strumenti: video proiettore, lettori DVD, registratori...

Periodicamente sono previsti momenti in cui poter raccogliere impressioni, valutazioni e proposte riferite al programma e al progetto del quadrimestre o dell'anno successivo.

Le persone del Direttivo, secondo un'alternanza programmata, sono presenti in ciascun pomeriggio con il compito di accogliere i partecipanti, di presentare i relatori, di porsi come facilitatori della comunicazione.

Chi sono i nostri insegnanti?

Collaborano con l'Università Popolare di Como - ogni anno - una settantina di apprezzati docenti/relatori; sono tutti volontari; molti di loro provengono dal mondo della scuola; altri da realtà economiche, sociali, culturali, associazionistiche del territorio

comasco e milanese; altri ancora dal mondo dell'Università.

Come viene elaborato il programma?

Il Comitato Direttivo dell'Università Popolare, composto da Volontari, ha il compito di raccogliere le proposte giunte da associati e docenti e suggerite dalle istanze che provengono sia dal momento storico che dalla società. Viene elaborato collegialmente il progetto annuale che si articola in due quadri-mestri, di norma da ottobre a maggio, spesso con anticipazioni a settembre e prolungamenti a giugno. Le attività sono periodicamente verificate e valutate anche in vista della progettazione per l'anno successivo.

Ci sono rapporti con altre Associazioni ed Enti?

L'Università Popolare attribuisce molta importanza all'interazione con altre Associazioni culturali ed Enti pubblici come l'Associazione Carducci; collabora anche con le iniziative della Fiera del Libro, con la Biblioteca Comunale, con la Pinacoteca Civica e il Museo Civico.

Da anni collabora con le Scuole proponendo varie loro iniziative. Le attività di Università Popolare godono del patrocinio del Comune di Como, Assessorato ai Servizi Sociali e alla Cultura

Come comunicare con l'Università Popolare?

Inviando e ricevendo messaggi attraverso l'e-mail:

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

consultando il sito:

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

visitando le pagine di Facebook

telefonando al numero 3426739459 (servizio di segreteria telefonica)

**Sostenere l'Università Popolare di Como
Auser è partecipare attivamente alla
cultura e allargare le amicizie**

Como Futuribile

Un progetto Auser di Como

con Arci, Legambiente e L'Isola che c'è

A cura di Massimo Patrignani

Il tema di Como Futuribile è la sostenibilità, declinata in molteplici forme tutte accomunate da una visione “profonda” e legata alle buone pratiche presenti sul nostro territorio, con l’ambizione di sviluppare rapporti di rete sempre più solidi e strutturati.

Di fronte all’emergenza ambientale e climatica, si tratta di agire perché, come ci ricordano i giovani di **Friday for future**, “non c’è più tempo”. Sappiamo tutti cosa si deve fare: un grande processo di riconversione ecologica dell’economia. Si tratta di mettere in discussione i paradigmi del pensiero unico: primato dell’economia sulla politica, liberismo, sviluppismo, disuguaglianze.

Si può fare, le soluzioni tecniche ci sono, ma sono necessarie la volontà politica e il rilancio di una vera democrazia partecipata che renda le persone protagoniste del cambiamento, non soggetti passivi di decisioni imposte dall’alto.

Per questo, sono preziosissime le buone pratiche locali e altrettanto preziosa è la conoscenza della portata reale dei fenomeni. Come ci ha insegnato Chico Mendez, l’ambientalismo può diventare giardinaggio se non è collegato alla giustizia sociale. Ora lo dice anche l’Onu, con la sua agenda 2030, che però si scontra con i negazionismi e con il minimalismo di chi pensa di cavarsela con interventi di facciata che non intaccano le disuguaglianze e la rapina delle risorse naturali.

Como Futuribile ha l’ambizione di promuovere consapevolezza e buone pratiche – cura dei beni comuni, mobilità dolce, sovranità alimentare, luoghi di aggregazione – in un territorio caratterizzato da grandi risorse, ma ferito ed oltraggiato da inquinamento e consumo di suolo.

Anteprima

Martedì 4 febbraio

De André. Cantautore di molte epoche

Fabrizio. Ottant'anni dalla nascita e venti dalla morte: mai scomparso

Da sei mesi all'Officina della musica di Como è in corso un'"Integrale" dedicata a Fabrizio De André in occasione dei vent'anni della scomparsa e dell'80° compleanno del poeta genovese della canzone. Dalla morte dell'artista a oggi si sono moltiplicate le occasioni di dibattito e i concerti in omaggio.

Il giornalista e musicista Alessio Brunialti ha voluto sposare queste due chiavi di interpretazione senza polsi dei limiti: ogni singolo brano scritto e interpretato dal compianto autore viene introdotto, sviscerato e poi eseguito dal vivo con l'aiuto del chitarrista Roberto Sala.

Per l'Università Popolare verrà proposta una scelta di brani attingendo a tutta l'opera di De André.

A cura di Alessio Brunialti

Alessio Brunialti

Alessio Brunialti Griffani è nato a Milano nel 1973, da sempre vive e lavora a Como. Giornalista, ha collaborato e collabora con quotidiani e periodici. Dal 1995 si occupa di musica, cinema, letteratura e altro per La Provincia. Musicista, collezionista di dischi, è stato componente del pool di autori della storica Enciclopedia della musica rock dell'editore fiorentino Giunti.

Ha organizzato mostre dedicate al fumetto e all'illustrazione, ha collaborato e collabora con le principali istituzioni culturali comasche, dal 2006 partecipa all'organizzazione della manifestazione letteraria Parolario ed è stato nel consiglio direttivo dell'Associazione Giosuè Carducci.

Per La Provincia ha curato due volumi dedicati ai 120 anni del quotidiano comasco e al bicentenario del Teatro Sociale. Sempre per la Provincia ha curato la newsletter La settimana InCom e il sito BiBazz.

Cinema: sarà poesia?

Viaggio incantato nella settima arte

A cura di Mario Bianchi

Mercoledì 5 febbraio

La nascita emozionale dell'essere umano

Viaggio divertito e divertente nella storia del Cinema alla ricerca dell'infanzia attraverso le forme poetiche che più la contraddistinguono, da Dario Argento a Disney.

Anni di corsa: palpitante videomaggio all'infanzia e ai suoi primi sentimenti.

Fonte meravigliosa: come la bellezza, la conoscenza e il teatro siano fondamentali per la crescita dell'uomo.

Asanisimasa: filastrocche tiritere cantilene scioglilingua nel cinema

Mercoledì 12 febbraio

Le forme del paesaggio

Monti sorgenti: il video con l'accompagnamento delle musiche di Davide Van De Sfroos propone in un percorso a lui delicato alcuni spezzoni di film girati sul lago di Como.

I Giardini dei Lumière: i Giardini come forma poetica dell'essere umano

Bicicletta: La bicicletta come forma di libertà

Mario Bianchi

Autore, regista, animatore e critico, si occupa da diverso tempo di teatro. Nel 1977 fonda a Como il Teatro Città Murata, di cui è stato Direttore Artistico fino al 2012 affidandola poi ai componenti più giovani. Negli ultimi anni si è soprattutto dedicato al teatro per ragazzi, alla narrazione e alla creazione di rassegne e spettacoli. È autore di video-montaggi tematici; direttore della rivista telematica dell'Ente Teatrale Italiano Eolo e condirettore artistico del Festival di Vimercate Una città per gioco. Dirige il Festival nazionale della narrazione di Mariano Comense. Dirige la scuola di teatro per il Teatro Sociale di Como di cui è consulente per il teatro di ricerca e per il teatro ragazzi.

*** All'interno del progetto *Como futuribile*

In pace con la Terra **Contratto sociale e contratto naturale**

Il contratto naturale. Così intitolava una trentina di anni fa un suo libro il filosofo francese Michel Serres. Il contratto sociale che ci permette di vivere bene con gli altri, con relazioni positive e con solidarietà, deve estendersi a regole condivise per abitare bene la Terra. Occorre pensare un modo di vita più felice, capace non solo di essere ecologicamente sostenibile (l'idea di sostenere mantiene pur sempre il senso di una fatica e di un peso gravoso) ma anche più rispettoso e armonioso nei confronti dell'altro e di quel grande altro che è la Terra.

A cura di Claudio Fontana

Giovedì 6 febbraio

Ecosistemi, paesaggi, territori: i grandi scenari storici e geografici

La vita delle popolazioni umane si è sempre svolta in relazione con i caratteri ambientali, sia dal punto di vista materiale, sia da quello simbolico. Questa lunga storia del legame con la Terra aveva un carattere prevalentemente locale e trasformava l'Habitat naturale con forti limiti causati dalla scarsità di energia. Negli ultimi secoli si sono succedute trasformazioni sempre più rapide, con effetti globali e un grande incremento demografico.

Giovedì 13 febbraio

Ecologia come stile di pensiero; i concetti di relazione e di circolarità

Alle semplificazioni grossolane che dominano spesso la vita pubblica deve sostituirsi un pensiero capace di cogliere le relazioni, la complessità e i rapporti tra le forme di vita, gli effetti non immediati delle nostre azioni. Le relazioni di circolarità, nella società e nell'ambiente, compensano l'entropia senza causare degrado, come invece avviene in rapporti di rapina che

consumano risorse e lasciano scarti e rifiuti. Insedimenti umani e paesaggi, dotati anche di grande bellezza, sono stati capaci di mantenersi nel tempo. In un diverso contesto possiamo giungere a nuovi modelli circolari.

Giovedì 20 febbraio

Global compact: essere responsabili verso l'altro e verso la Terra

Il tempo presente ci richiama a un compito etico, superando l'individualismo e l'isolamento mentre tutto è sempre più in relazione con tutto. Abbiamo grandi responsabilità verso l'altro e occorre estendere il nostro sguardo alle dimensioni ecologiche e non considerarle staccate da quelle sociali. Superando le nostre paure possiamo aprirci al futuro in modo consapevole e responsabile.

Claudio Fontana

Laureato in filosofia presso l'Università Statale di Milano, ha conseguito il diploma di perfezionamento in filosofia presso l'Università di Pavia. Ha insegnato storia e filosofia presso il Liceo Scientifico "P. Giovio" di Como. Ha svolto attività di formatore. Ha affrontato studi anche nel campo della didattica, della semiotica, della fotografia e della comunicazione tenendo numerosi corsi e conferenze. Ha pubblicato, con altri autori, testi di storia per le superiori e numerosi saggi e articoli. Ha realizzato con il fratello Giulio il documentario "All'altezza dello sguardo", sull'accoglienza ai profughi a Como nel 2016. Ha organizzato iniziative culturali. È mediatore penale dei conflitti e fa parte del CeSGEeM (Centro studi giustizia riparativa e mediazione) dell'Università dell'Insubria di Como.

Aula Magna Liceo Musicale "Teresa Ciceri"
via Carducci

Studenti in musica

Concerto per piccoli gruppi da camera

Repertori per solisti o piccoli gruppi da camera interpretati dagli studenti delle cinque classi del Liceo e una presentazione delle caratteristiche essenziali di ciascuno strumento impiegato.

A cura degli studenti del Liceo Musicale e della Commissione Eventi con Raffaele Facciola, Adriana Mascoli, Umberto Pedraglio, Tamara Pertusini

Martedì 11 febbraio

Corde in vibrazione

Chitarra, strumenti ad arco, voce e pianoforte.

Concerto con presentazione degli strumenti musicali.

Martedì 18 febbraio

Fiati e percussioni

Flauto, clarinetto, oboe, fagotto, tromba e percussioni.

Concerto con presentazione degli strumenti musicali.

Liceo Musicale Teresa Ciceri

È indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella cultura e nella storia. La prospettiva del Liceo Musicale è quindi quella di sviluppare competenze specifiche nel campo della esecuzione, interpretazione e composizione, maturando nel contempo un'adeguata capacità di lettura non solo del quadro tecnico e teorico ma anche di quello storico, culturale ed estetico. Il Liceo Musicale si configura come un'unica scuola superiore pubblica che garantisce la preparazione liceale insieme alla formazione musicale; è garanzia di continuità del percorso formativo di studi musicali fino al Conservatorio per gli studenti che provengono dalla Scuola Media musicale, ma anche per quei ragazzi che hanno maturato esperienze musicali significative in altri ambiti; fornisce una approfondita cultura di base e una solida preparazione musicale che permette la possibilità di continuare gli studi all'Università o di accedere ai corsi AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale).

22

Incisione e stampa: arte da scoprire

Tecniche antiche e moderne immagini nell'opera di Gian Luigi Uboldi (1915-2005)

Gian Luigi Uboldi, artista poliedrico, nato a Como nel 1915, insegnò a lungo negli anni '60-'70 *Tecniche dell'Incisione* all'Accademia Carrara di Bergamo. Oltre alla pittura, queste arti di antica tradizione sono state da lui predilette, sia nella forma della xilografia, che dell'acquaforte. Arti oggi troppo spesso dimenticate ma che hanno una lunga storia e richiedono particolari competenze tecniche e abilità. Il lavoro di riordino e catalogazione dell'opera dell'artista, che la figlia Marina sta portando avanti, offre lo spunto per una panoramica sulle tecniche incisorie e per alcuni approfondimenti in ambito comasco.

Da un testo di Gian Luigi Uboldi

“Nella ricerca di una tecnica che mi consentisse una più facile espressione, ho finito col dare la preferenza all'incisione, e personalmente ritengo che il gioco contrastante del bianco nero, graficamente ottenuto, sia un linguaggio che talvolta riesce più immediato e forte di quello del colore.

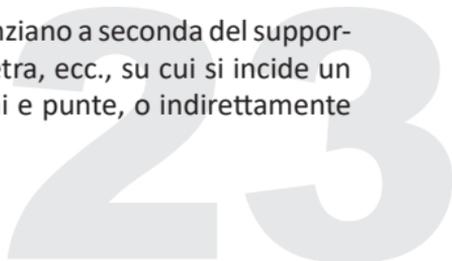
E se i risultati non possono logicamente riuscire spettacolari come quelli che la pittura o la scultura consentono, innegabili sono il fascino esercitato da questa tecnica un poco misteriosa, e le soddisfazioni intime che se ne traggono.”

A cura di Marina Uboldi

Mercoledì 19 febbraio

Le tecniche dell'incisione e della stampa. Le grafiche di grande formato.

Le tecniche di lavorazione si differenziano a seconda del supporto o matrice, in legno, metallo, pietra, ecc., su cui si incide un disegno in modo diretto, con bulini e punte, o indirettamente tramite una morsura chimica.



Attraverso esempi diversi, molti tratti anche dall'opera di Uboldi, seguiremo brevemente la storia dell'incisione dal XV al XX secolo.

Mercoledì 26 febbraio

Gli ex libris. Il mondo in un'etichetta.

Tra le tante incisioni Gian Luigi Uboldi si è dedicato anche con molta passione alla realizzazione di ex libris, stampe di piccolo formato utilizzabili come un contrassegno da porre sul risvolto di un libro con il nome del proprietario, un simbolo, un motto... Attorno a queste piccole opere, che hanno assunto spesso forme pregevoli e prodotto veri capolavori, ruota anche un mondo di collezionisti, bibliofili e associazioni, che organizzano mostre e convegni.

L'amicizia di Uboldi con l'ing. Gianni Mantero, che proprio a Como nel 1946 aveva fondato la BNEL (Bianco e nero ex libris), un'associazione che promuoveva l'ex libris come oggetto d'arte, è stata lo spunto per la realizzazione di alcune iniziative legate al territorio lariano, che andremo a riscoprire.

Marina Uboldi

Laureata e specializzata in Archeologia presso l'Università Cattolica di Milano. È Conservatore del Civico Museo Archeologico di Como.

In questa occasione si offre di "scavare" nei ricordi di famiglia per ripercorrere l'attività di artista e incisore del padre Gian Luigi, che, diplomatosi all'Accademia di Brera, dedicò tutta la sua vita all'arte pittorica e grafica e fu sempre molto legato al Lago e alla città di Como.

Ordine degli Ingegneri, via Volta 62

*** All'interno del progetto **Como futuribile**

Il clima e l'uomo

Cambiamenti naturali e dovuti all'uomo: passato e futuro

Nel corso del tempo il rapporto tra uomo e clima è cambiato. Nei tempi più antichi sono stati spesso i cambiamenti climatici a modificare il corso della storia dell'uomo. Man mano che le

civiltà si sono evolute, le attività dell'uomo hanno sempre di più influito sull'ambiente e sul clima e oggi si può dire che il clima è cambiato per colpa dell'uomo. Ma un clima cambiato cosa determinerà nel prossimo futuro?

A cura di Mauro Rottoli

Martedì 25 febbraio

L'ultima grande glaciazione e la nascita dell'agricoltura

Il nostro pianeta non ha sempre avuto lo stesso clima: si sono alternate fasi più fredde e fasi più calde. La fine dell'ultima glaciazione è coincisa con importanti cambiamenti dell'umanità. Quanto hanno influito le condizioni ambientali nella preistoria dell'uomo? Perché è nata l'agricoltura?

Martedì 3 marzo

Le civiltà antiche e i cambiamenti climatici

Le civiltà antiche sono come le persone: nascono, crescono, muoiono. Molti sono i fattori che ne favoriscono l'evoluzione e la fine, e tra questi anche quelli ambientali. Ci sono stati cambiamenti climatici dopo l'ultima glaciazione? Come sono stati affrontati dalle civiltà antiche? Come era il clima ai tempi degli Egizi, dei Romani e nel Medioevo?

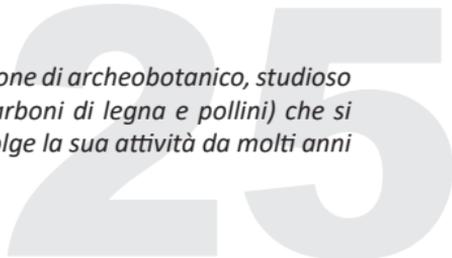
Martedì 10 marzo

I cambiamenti climatici oggi

Come si misurano i cambiamenti climatici dovuti all'uomo? Quali sono le cause? Perché qualcuno non ci crede? Cosa possono determinare? Cosa si può fare per resistere ai cambiamenti climatici, per diminuirne gli effetti e per fermarli?

Mauro Rottoli

Abita a Como e svolge l'insolita professione di archeobotanico, studioso dei resti vegetali (semi, frutti, legni, carboni di legna e pollini) che si rinvencono negli scavi archeologici. Svolge la sua attività da molti anni



in collaborazione con i Musei Civici di Como e insegna all'Università di Trento e a quella di Padova. È socio fondatore e attualmente presidente della Cooperativa di ricerche archeobiologiche Arco. Ha partecipato a numerosi convegni di studio nazionali e internazionali. È autore o coautore di oltre 250 pubblicazioni.

Leggi con me!

Il piacere di leggere e di discutere in gruppo

La lettura come piacere individuale ma anche come libero confronto e approfondimento di punti di vista, emozioni, riflessioni e pagine esemplari.

Da questa premessa è nata la nostra proposta di costituire un gruppo di lettura che si incontra circa una volta al mese per discutere insieme il libro scelto.

Molto importanti sono le proposte dei partecipanti che possono segnalare col mezzo ritenuto più opportuno (telefono, e-mail, comunicazione alle referenti) i libri preferiti. Quest'esperienza iniziata tre anni fa ha avuto una notevole partecipazione che ha consentito uno scambio di pareri e un arricchimento costante.

**A cura di Maria Teresa Benincasa,
Maria Teresa Martuccelli**

Giovedì 27 febbraio

Canne al vento di Grazia Deledda

Incontri successivi:

Mercoledì 29 aprile

Mercoledì 27 maggio

Maria Teresa Benincasa

Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo. Collabora alle iniziative dell'Università Popolare.

Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.

Maria Teresa Martuccelli

Laureata in psicologia a Padova, dirigente scolastica in pensione, fa parte del Direttivo dell'Università Popolare.

Fa parte del Consiglio Direttivo della "Casa della giovane" di Ponte Chiasso, Associazione di volontariato che accoglie, su richiesta dei Servizi Sociali, giovani donne (italiane e straniere, sole o con figli) in situazione di disagio personale e sociale.

In viaggio con gli artisti **Interpretazioni del tema del viaggio da** **parte di artisti la cui vita e la cui poetica ne** **è stata profondamente influenzata**

Per tutti il viaggio è un passaggio cruciale, si è manifestato come fuga ideale o concreta, come ricerca di soggetti inusuali o di svolte stilistiche, come ribellione a regole e scuole giudicate ormai sterili, come innovazione e come regresso nostalgico.

Le due opere-manifesto che introducono il tema sono la tela "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?" che Paul Gauguin dipinse ai tropici tra il 1897/98, una sintesi pittorica e filosofica sul senso della vicenda umana e la "Notte stellata" dipinta da Vincent Van Gogh nel 1889 in un altrove più vicino, la Provenza, in cui l'artista aveva cercato e apparentemente trovato una luce, totalmente diversa da quella dell'Olanda.

Si tratta di un viaggio nella solitudine, quasi il testamento spirituale dell'artista, prima del drammatico epilogo della sua vita. Quante fughe in cerca di una purezza, di uno stato di grazia, della speranza di "changer la vie", come diceva Rimbaud e quanti tentativi di una rivoluzionaria interpretazione visiva, formale e cromatica del mondo.

A cura di Rosa De Rosa

Mercoledì 4 marzo

27

Pittori che hanno fatto del viaggio la loro poetica

Quadri che raccontano luoghi reali spesso rivisitati con la fantasia.

Eugene Delacroix, Henri Matisse, Alighiero Boetti

Mercoledì 11 marzo

Il tempo emozionale, i viaggiatori dell'anima alla ricerca dell'essenziale

Non ciò che l'occhio vede, ma quello che l'anima sente.

Vasilij Kandinskij, Marc Chagall, Mark Rothko

Mercoledì 18 marzo

Artiste viaggiatrici e in parte anche reporter

Paesaggi, culture, genti, costumi, passioni e verità.

Emily Carr, Tina Modotti, Charlotte Salomon

Rosa De Rosa

Docente di storia dell'arte. Si interessa di letteratura e scrittura. Ha allestito mostre, scritto recensioni e presentato libri. Ha collaborato, come responsabile culturale, alla Libreria "Clexidra" di Lugano, creando una rete di rapporti tra donne che scrivono e donne che leggono. Collabora dal 2006 alla Rivista Scientifica di Psicologia Link. Lavora da alcuni all'accademia di Belle Arti "A. Galli, Gruppo IED, dipartimento Arti Contemporanee e si occupa di eventi collegati al mondo dell'arte.

Novecento comasco

Un secolo breve o lungo? Comunque, poco conosciuto

Può sembrare un paradosso, ma molto del secolo appena trascorso resta poco conosciuto, o almeno poco indagato, sicuramente poco sedimentato nella memoria collettiva. Travolte da cambiamenti sempre più rapidi - e a tratti vertiginosi - la vita quotidiana, la cultura e ancora di più le logiche sottese di pochi decenni fa sono ritenute (dalla "gente", ma anche dagli "esperti") poco interessanti e indegne di una "sistemazione" storica.

Vale la pena, invece, di cominciare a riflettere su alcuni snodi fondamentali delle recenti vicende locali.

A cura di Fabio Cani

Giovedì 5 marzo

1899-1945

Due inizi e almeno tre fini.

Una storia continuamente frammentata.

Giovedì 12 marzo

1945-2000

Un inizio e nessuna fine.

Una storia dalla compattezza alla liquidità.

Fabio Cani

Editore (Nodo Libri) e studioso di storia, si occupa da tempo delle vicende comasche con un'attenzione particolare alla modernità, alla contemporaneità e alla connessione tra vicende storiche, culturali e artistiche; ha collaborato a studi sull'industria tessile e sulla cultura imprenditoriale comasca del Novecento; con l'Istituto di Storia contemporanea "P. A. Perretta" e con la Camera del Lavoro per la storia del lavoro. Ha pubblicato due volumi dedicati all'architettura del Novecento comasco (XXCO. L'Architettura del XX secolo in provincia di Como) e, tra gli altri, "ICOMOGrafie", "Gianfranco Garganigo. Un viaggio politico", "1/2 secolo in Famiglia" dedicato alla storia della Famiglia Comasca e la Storia della Confindustria di Como.

Il Malessere

Dimensione esistenziale, percezione diffusa. Relazione col benessere

Si inizia con una descrizione **fenomenologica** del malessere in una prospettiva prevalentemente psicologica.

Per passare a una descrizione **biologica** che vede il malessere collegato allo stress. Per giungere a una dimensione **sociale** che vede il malessere come collegato a una cultura in cambiamento, dove il cambiamento è sempre carico di incertezza che può

essere alla base del malessere. Il metodo è quello che usa una struttura conoscitiva **bio-psico-sociale**: un approccio importante per guidare un percorso riflessivo su questo tema.

A cura di Gianangelo Palo

Martedì 17 marzo

Prima conversazione

Martedì 24 marzo

Seconda conversazione

Gianangelo Palo

Ha avuto una formazione filosofica, teologica, con specializzazione in etica che ha insegnato in Italia (Roma, Milano 1969-1974) e all'estero (Fribourg, Svizzera 1974-1981). Dal 1979 ha iniziato una formazione psicoanalitica. Attualmente è Psicoterapeuta (iscritto all'albo Psicologi della Lombardia con specializzazione in Psicologia clinica e in Psicologia di comunità) presso il Centro Terapeutico della Comunicazione di Como e docente di metodologia presso la Scuola Medico Tecnica di Lugano. È supervisore presso vari Centri in Italia (Ravenna, Forlì) e all'estero (Lugano, Mendrisio). È autore di varie pubblicazioni che si trovano documentate sul sito www.palogianangelo.it. Ricordiamo Il ponte tra psicoterapia e psicomotricità, Tirrenia stampatori e L'arte di pensare, Tirrenia Stampatori nella Collana Arcobaleno di cui è responsabile.

Il fattore Beethoven

Un grande innovatore e il destino

A 250 anni dalla nascita del grande compositore, il titolo di un saggio di Scott Burnham ci invita a considerare la sublimità e la singolarità di Beethoven: un uomo nuovo che affronta in modo unico la vita e il destino, nell'ambito del suo rapporto con l'orchestra, dentro le vie per noi universalmente conosciute ma anche un contesto unico e, a torto, meno visitato.

A cura di Stefano Lamon

Giovedì 19 marzo

Affrontare il destino alla gola

Il rapporto di Beethoven con il destino nelle Sinfonie: Eroica, Quinta, Pastorale.

Giovedì 26 marzo

Egmont

Il più esteso e importante gruppo di musiche di scena beethoveniane, il rapporto con Goethe, il teatro, la libertà, la patria, il destino.

Stefano Lamon

Stefano Lamon è critico musicale del quotidiano La Provincia di Como e curatore di percorsi musicali di formazione permanente. Oltre che nella scuola Secondaria, dove insegna dal 1980, ha tenuto corsi all'Università Statale di Milano nei percorsi di formazione per i docenti presso la facoltà di Musicologia e al Conservatorio "G. Verdi" di Como. Fa parte del Team didattico del progetto Opera Educational.

Una manciata di versi

Poesie da leggere e da condividere, scambio di pensieri, parole ed emozioni

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, riproponiamo un secondo incontro di letture di "Poesie del cuore" e personali di autori moderni e contemporanei.

Segnalate in sede la vostra partecipazione con l'indicazione delle poesie scelte nei seguenti giorni: da martedì 17 a martedì 24 marzo dalle ore 15-15,30, oppure telefonicamente al numero 031.593318, o tramite mail: mt.marelli@alice.it

A cura di Maria Teresa Benincasa

Martedì 25 marzo

Maria Teresa Benincasa

Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo.

Collabora alle iniziative dell'Università Popolare. Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.

Darsena Villa Geno ore 14.30

*** All'interno del progetto "**Como Futuribile**"

Lakewatching

Il lago come non lo avete mai visto e... sentito!

I partecipanti saranno coinvolti in una esperienza sicuramente unica, coinvolgente, trasversale. Nella nostra base di appoggio nella darsena di Villa Geno ragioneremo sull'argomento acqua in modo estremamente trasversale. I contenuti saranno affrontati in modo attivo, trasversale e sicuramente coinvolgente grazie a strumentazione e personale altamente qualificato.

Biologia, ittiologia, adattamento della fisiologia umana all'acqua, biodiversità, resilienza saranno tutti aspetti trattati in una lezione frontale di circa un'ora con proiezioni di materiali particolari (alcuni in esclusiva con Agenzia Spaziale Europea) altri con riferimento ai temi citati.

A seguire il "clou" del programma. Un subacqueo si immergerà nel lago e rimarrà in comunicazione con i presenti comodamente seduti nella nostra sala, collegato con telecamera e audio in modo che i presenti vedano quello che il sub sta vedendo e possano parlare con lui e con lui discutere in diretta mentre lui è in immersione. È una esperienza particolare e unica che permette di vedere sotto il livello del lago, ma nel contempo di affrontare discorsi quali la fauna ittica, la pesca e la sua tradizione. Un nuovo sicuramente nuovo e certamente indimenticabile per parlare di "acqua".

A cura di Paola Iotti / Associazione Proteus

Martedì 31 marzo

Programma:

Ore 14,30 incontro frontale riguardo il lago, la fauna ittica e la tradizione della pesca.

Ore 15,30 video collegamento subacqueo in diretta.

Paola Iotti

È nata e vive a Como, studia biologia marina in Italia, Francia e perfeziona l'aspetto pedagogico in Svizzera. Da sempre si occupa di comunicare il lago dal punto di vista biologico, ittico e in particolare con attenzione alla tradizione della pesca. Innamorata del lago lo conosce, sotto il suo livello, come poche altre persone anche perché subacquea, ha una esperienza di più di cento immersioni nel nostro lago.

ProteusLab

Da 20 anni ProteusLab si occupa di educazione ambientale, alla sostenibilità e di turismo sostenibile. Lo scopo è fornire un corretto approccio alle scienze naturali con particolare riferimento al nostro territorio. Argomenti accattivanti, metodi all'avanguardia e strumenti tecnologici sono gli ingredienti base assieme ad un infinito affetto per il territorio Lariano.

Raccontare la libertà

Un momento della storia e della vita d'Israele

La festa di *Pesach*, la Pasqua ebraica, cade in primavera, a metà del mese ebraico di *Nissan*, e dura una settimana.

Celebra l'uscita degli ebrei dalla schiavitù d'Egitto grazie all'intervento del Signore, che con miracoli e segni ha dato al Suo popolo un forte messaggio di fede e identità, liberandoli dall'oppressore e promettendo loro una terra e un patto d'amore e di etica: le dieci "parole", ossia i dieci comandamenti, donati sul Sinai durante il lungo peregrinare nel deserto, in attesa della terra promessa.

Pesach non è solo commemorazione di questo straordinario momento della storia di Israele, ma, attraverso un complesso ordine di gesti simbolici compiuti durante il *Seder*, il pasto rituale, questa festa diventa anche il modo per rivivere l'antico evento ed introiettarne il senso profondo, e le emozioni, perché ciò sia valido anche oggi e degno di essere tramandato domani, alle generazioni future: come dice il *Talmud*, in ogni generazione

ognuno si deve considerare come se stesse uscendo dall’Egitto. Durante l’incontro, ripercorreremo la storia della festa, dalle sue antichissime origini agricolo-pastorali fino agli usi odierni, tra folclore e ritualità; parleremo dei canti, filastrocche e preghiere intonati durante il rito; racconteremo una storia antica che in ogni generazione rivive, e insegna nel profondo che cosa significa essere liberi.

A cura di Erica Baricci

Mercoledì 1 aprile

La festa di “Pesach” tra fede, folclore e poesia

Erica Baricci

Si è laureata in Lingua e Letteratura Ebraica presso l’Università degli Studi di Milano e presso l’École Pratique des Hautes Études di Parigi. Ha poi conseguito il Dottorato di Ricerca presso la Scuola di Dottorato Europea in Filologia Romanza dell’Università di Siena. Dal 2014 tiene corsi di cultura ebraica a Como e presso l’Università degli adulti di Olgiate Comasco (2014-2018). Nel 2017 è stata docente a contratto presso la Fondazione UniverMantova (Mantova), dove ha tenuto il corso di Lingua e Cultura Ebraica.

Collabora con la Cattedra di Lingua e Letteratura Ebraica dell’Università degli Studi di Milano, dove nel 2019 ha tenuto il laboratorio di lingua ebraica e il corso di Lingua e Letteratura ebraica per il corso di studi di Lettere e il corso di Lingua e cultura ebraica per il Dipartimento di Mediazione Linguistica. Dal 2017 ad oggi è docente del Laboratorio di Lingua Aramaica presso lo stesso Ateneo. Dal 2019 collabora anche con la scuola di lingue antiche online “Athena Nova” per la quale tiene il corso di ebraico biblico. Si occupa di testi in lingua giudeo-provenzale e di manoscritti ebraici medievali.

Como in età romana

La Como attuale insiste sulla Como romana, fondata da Cesare nel I sec. a.C.: questo ha significato contemporaneamente la distruzione e la conservazione della città antica, poiché le varie epoche hanno costruito sia inglobando o riutilizzando, sia

abbattendo le strutture precedenti. Nell'intervento si proporrà quanto è ricostruibile dell'urbanistica romana, citando anche il tesoretto rinvenuto in Via Diaz.

A cura di Fulvia Butti

Giovedì 2 aprile

Fulvia Butti

È laureata in Lettere Classiche (con tesi in Archeologia) e perfezionata in Archeologia e storia dell'arte antica presso l'Università Statale di Milano. Ha partecipato a scavi, allestimento di mostre e musei e convegni in Italia ed all'estero. Dirige la Rivista Archeologica Comense; ha all'attivo più di 80 pubblicazioni tra libri ed articoli.

Carlo Ferrario. Ricordi

Intellettuale comasco, amico e docente dell'Università Popolare

Venerdì 3 Biblioteca Comunale ore 21

Carlo Ferrario

“Una sera in via Odescalchi”

Musiche, ricordi, testimonianze

Carlo Ferrario [1931–2019] è morto dopo lunga malattia e dopo un'intensa vita dedicata – da raffinato intellettuale – interamente alla cultura. Chi lo ha conosciuto e frequentato sa esattamente che cosa significasse per Carlo vedere e coltivare l'immenso campo del sapere: saper scegliere, seminare, coltivare, veder crescere i frutti... pochi o tanti, ma sempre eccellenti e mai nascondersi dietro i paraventi di un intellettualismo facilone: non era accondiscendente.

Dotato di curiosità infinita e di una memoria prodigiosa godeva nell'accumulo della conoscenza: era un intellettuale seriale. Instancabile nell'argomentare e sempre – o quasi – con somma capacità d'analisi e di critica. Nella critica – infatti – era maestro, indiscusso. Forte di studi di composizione e già interessato alla

musica contemporanea Carlo avrebbe rivelato una straordinaria capacità di vivere parallelamente due passioni: quella della musica classica e operistica e quella della musica del suo tempo. Era – va detto – un compositore complesso a tratti difficile; volutamente ostico in certe sonorità ricercate – con puntiglio – nell’esperienza della “nuova musica” elettronica e poi digitale. Gli amici, nel giorno del suo compleanno (3 aprile) intendono rendere omaggio all’intellettuale e al maestro con testimonianze, letture e musiche.

Democrazia e populismo

Valore dell’uguaglianza e rispetto dei diritti umani

A cura di Nicola D’Antonio, Antonio Larocca

Martedì 7 aprile

Alle radici della democrazia: Atene e la Repubblica Romana

Il lascito politico del mondo greco-romano ha creato un lessico ed una procedura che ha sostanziato la democrazia moderna, dandole linfa vitale.

Antonio Larocca

Martedì 14 aprile

1919-1945: la democrazia alla prova della società di massa

Nel periodo più drammatico della storia del Novecento la democrazia occidentale, duramente messa alla prova dalle guerre e dal confronto con i totalitarismi, ha richiesto uno sforzo etico e culturale per ritrovare la propria strada e riaffermare il valore dell’uguaglianza dei popoli e del rispetto dei diritti umani per tutti i cittadini.

Nicola D’Antonio

Martedì 21 aprile

1967-2018: crisi delle istituzioni repubblicane italiane ed affermarsi del populismo

Il lungo slancio postbellico, sostanziato dalla Costituzione repubblicana, subisce una decisa battuta d'arresto tra la crisi economica degli anni '70 e la fine della Guerra Fredda, facendo entrare le istituzioni repubblicane e la società italiana in una lunga spirale d'incertezza, alla quale le scorciatoie populiste non sanno trovare soluzione.

Nicola D'Antonio, Antonio Larocca

Nicola D'Antonio

Ex docente di storia e filosofia nei licei statali di Como, oggi Dirigente presso il Liceo "Paolo Giovio" di Como.

Antonio Larocca

Ex docente di storia e filosofia nei licei statali di Como.

Affresco in Valsolda

La volta della chiesa di San Martino a Castello Valsolda

Si sente talvolta definire una chiesa particolarmente densa di arte come "la Cappella Sistina" di questa o quella regione. Se in Lombardia esiste un luogo sacro degno di questo nome, e non solo per evidenti evocazioni stilistiche e rimandi, questo è la chiesa di San Martino a Castello Valsolda dove il grande affresco della volta esplose davanti ai nostri occhi generando stupore e domande.

Paolo Pagani la dipinse, di ritorno dalla Moravia, a sue spese, intrecciando una originalissima narrazione della storia umana e della sua famiglia dentro un quadro fortemente teologico ed escatologico e con sorprendenti quanto coerenti citazioni storiche.

Con assoluta libertà inventiva e felicissima tavolozza, il Pagani ci regala emozioni e ci lascia un capolavoro che prescinde da

qualsiasi angusta catalogazione stilistica, andando ben oltre il suo tempo.

A cura di Ernesto Palmieri

Mercoledì 8 aprile

Lettura iconologica dell'opera

Ernesto Palmieri

È nato a Plesio e vive a Porlezza. Docente, politico, funzionario e pubblico amministratore, ha dedicato gli anni più recenti allo studio ed alla divulgazione della storia e dell'arte degli artisti dei laghi mediante fotografia, ricerca, testi e conferenze. Attività che ha compiuto e continua ad esercitare a puro titolo di volontariato.

Già presidente di APPACuVI, numerose sono le sue campagne fotografiche tra le quali si segnala, per l'importanza, quella che ha corredato la grande monografia su Diego Francesco Carloni edita da Allemandi&C. Riprende i soggetti avendo cura di restituirli fotograficamente, per quanto più possibile, nella loro luce naturale per la quale sono stati pensati e realizzati.

La sua ultima fatica è lo studio dell'affresco che Paolo Pagani ha steso sulla volta della chiesa di San Martino in Castello di Valsolda negli anni 1696-97 di cui ha reso la più completa e coerente interpretazione. Interpretazione che costituisce un punto di non ritorno nella critica di questo grandioso lavoro di Pagani.

“Terre d'accueil”

Tre voci della Francia: Vercors, Gary, Némirovsky

Attraverso la scuola pubblica laica - crogiolo di cultura e strumento d'assimilazione - la Francia si è posta - e ancora si pone - come terra di accoglienza.

Saranno presentati tre autori che, seppur nati in altri paesi, hanno raggiunto la maturità di scrittura e i vertici della fama con le loro opere in lingua francese.

A cura di Maria Pasquini

Mercoledì 15 aprile

Il silenzio del mare e La vita davanti a sé

Vercors (pseudonimo di Jean Michel Bruller) è di origine franco-ungherese e fu uno dei fondatori, nel 1941, delle clandestine “Éditions de Minuit”, casa editrice che volle stampare, in piena occupazione nazista, opere di resistenza. Il suo romanzo di maggior successo fu “Le silence de la mer” uno dei capolavori della letteratura resistenziale della Francia occupata. Inizialmente stampato in 350 copie e diffuso clandestinamente nel 1942, il romanzo diventò rapidamente il simbolo della Resistenza francese in tutto il mondo. La prima edizione italiana è del 1945 (ne fu traduttrice Natalia Ginzburg).

Il lituano Romain Gary (o Émile Ajar), pseudonimi di Roman Kacew, vinse per ben due volte il Premio Goncourt. Partecipò alla Resistenza francese in aviazione e fu decorato con la Legion d’Onore. Dal suo celebre romanzo “La vie devant soi”, pubblicato nel 1975, fu tratto un pregevole film con protagonista Simone Signoret, che vinse il premio Oscar come miglior film straniero. Nel romanzo, attraverso l’uso mimetico della lingua, l’autore si esprime come un bambino socialmente svantaggiato che usa le espressioni triviali dell’ambiente in cui vive con la più candida innocenza. Con questo romanzo Gary si pone come il cantore di quella Francia multietnica che cominciava a cambiare il volto di Parigi.

Mercoledì 22 aprile

Suite francese

Deceduta ad Auschwitz nel 1942, Irène Némirovsky, feconda romanziera d’origine russa, lasciò un romanzo inedito “Suite francese”, pubblicato in Francia nel 2004 a cura delle figlie, che lo avevano fortunosamente ritrovato. Il libro - tradotto in trentotto lingue e diventato subito un best seller in tutto il mondo - traccia un grande affresco della Francia invasa e analizza magistralmente i contatti forzosi tra occupanti tedeschi e popolazione autoctona,

lacerata tra resistenza passiva e collaborazionismo. La statura morale e l'amore per la musica creano un sottile filo ideale tra gli ufficiali tedeschi protagonisti degli scritti della Némirovsky e di Vercors.

Maria Pasquini

Si è laureata alla facoltà di Magistero dell'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla poesia di lingua francese. Per quattordici anni è stata insegnante di lingua italiana nelle scuole di Grenoble e nella sezione internazionale del Liceo Stendhal. Collabora da alcuni anni con l'Università Popolare come docente di francese ed è presidente di un'associazione culturale valsassinese.

Arte o non Arte

Amori e illusioni dell'Arte contemporanea

Si chiede: "Ma che cos'è l'arte" e nessuno (neanche i critici...) sanno rispondere con efficacia; soprattutto quando si tratta di Arte contemporanea.

A cura di Gerardo Monizza

Giovedì 16 aprile

Contro l'Arte e gli artisti

Un atteggiamento diffuso tra il pubblico vede la negazione del valore dell'Arte contemporanea, giudicata incomprensibile. Molti la osservano (anche con curiosità) eppure non ne restano coinvolti; altri (più scettici) giudicano eccessivo (quando non immorale) il mercato dell'Arte che dà valori monetari anche esagerati ad opere di cui non si riconosce il valore.

Giovedì 23 aprile

Un Campo che diventa Crampo

La domenica 21 settembre 1969 è una giornata particolare a Como. Per iniziativa di critici e artisti si realizza "**Campo urbano**" un'esperienza collettiva che coinvolge per ore l'intera Città murata. C'è chi si diverte (soprattutto gli artisti) e chi viene preso

da “crampi” intellettuali. **Campo urbano** piace e non piace, ma comunque passerà alla storia (dell'Arte) come l'avvenimento più interessante tra le prove espressive (artistiche?) di quegli anni.

Gerardo Monizza

Editore (NodoLibri). Ha progettato e curato numerose pubblicazioni di carattere storico e locale. Ha scritto una ventina di libri (tra gli altri: 2 agosto, Sette giorni alla notte, Di grano antico, Como e il viaggio dei Re Magi, In principio era il Kaos, Crampo Urbano); con Fabio Cani la Storia di Como (in quattro volumi). Opera nel settore della comunicazione culturale (per SistemaComo2015, Expo2015); scrive articoli di costume. Ha collaborato per oltre dieci anni al quotidiano La Provincia edizione di Como (politica) e di Sondrio (cultura). È responsabile del magazine online www.jsc15.it

*** All'interno del progetto “**Como Futuribile**”

Venerdì per il Futuro **Incontro con i giovani di Friday for Future**

La nostra Università Popolare da sempre considera un valore l'incontro con le giovani generazioni per momenti di scambio e di confronto. Quest'anno conosceremo i giovani di Friday for Future/Venerdì per il Futuro che sono attivi anche nella nostra città. Friday for Future è un movimento internazionale ispirato e composto da giovani che partecipano a manifestazioni in cui chiedono e rivendicano azioni atte a prevenire e a ridurre il riscaldamento globale e il cambiamento climatico.

I gruppi, presenti in molte città del mondo, promuovono anche momenti di studio, di sensibilizzazione e di informazione a riguardo di queste complesse e fondamentali tematiche.

L'organizzazione delle proteste e del movimento è iniziata quando la svedese Greta Thunberg ha organizzato tutti i giorni del mese di agosto 2018 un'azione di protesta sedendosi fuori del Parlamento svedese con un cartello che recitava “Sciopero per il clima”. Ispirate da lei molte iniziative si sono attivate e il 15 marzo 2019 in molte città del mondo, tra le quali Como, c'è stata

una manifestazione pacifica che ha coinvolto oltre un milione di giovani che hanno marciato per protestare contro l'indifferenza dei governi riguardo alla crisi climatica.

Anche Como ha aderito.

Nella nostra città un gruppo di **Friday for Future** organizza iniziative e manifestazioni con questi intenti. Li abbiamo visti, e ancora li vedremo, in molte strade e piazze della nostra città. Incontreremo alcuni giovani attivi nel movimento per conoscere le loro finalità, le loro attività, i loro progetti. Con loro scambieremo interrogativi, riflessioni, esperienze.

A cura del Gruppo Friday for Future di Como e con Franca Olivetti Manoukian coordinatrice

Martedì 28 aprile

Franca Olivetti Manoukian

Psico-sociologa, socio fondatore dello Studio APS di Milano, svolge da molti anni attività di consulenza organizzativa, formazione e ricerca, per varie aziende, amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, per Servizi territoriali, socio-sanitari, socio-educativi e socio-assistenziali, per associazioni di volontariato impegnate in vari ambiti. Ha partecipato alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per operatori della psichiatria e delle tossicodipendenze.

Ha contribuito alla realizzazione di progetti formativi per magistrati del Tribunale dei minorenni e della famiglia. Ha svolto attività di docenza a contratto nelle università di Trento, di Venezia e per diversi anni a Milano Bicocca.

Ha pubblicato articoli in varie riviste (Animazione Sociale, Prospettive sociali e sanitarie, Spunti dello Studio) e diversi libri tra cui: Stato dei servizi (il mulino 1988), Produrre servizi (il mulino 1998), Conoscere l'organizzazione con C. Kaneklin (Carocci, 2000), Cose (mai) viste, con G. Mazzoli e F. d'Angella (2003), Re-immaginare il lavoro sociale (2005), Oltre la crisi (Guerini), 2015.

Il Poldi Pezzoli

Visita alla Casa Museo

Via Manzoni 12, Milano

Proseguiamo quest'anno la conoscenza delle Case Museo di Milano avviata lo scorso anno con la visita alla villa Necchi Campiglio. Ci recheremo per una visita guidata al Museo Poldi Pezzoli, situato nel centro della città, a pochi passi dalla Scala. La Casa è affascinante per la bellezza degli ambienti (sala degli stucchi, sala nera, salone dorato, studiolo dantesco...) e la ricca collezione di opere artistiche dal Trecento all'Ottocento. Durante la visita ci soffermeremo su alcuni capolavori tra i quali il *Compianto sul Cristo morto* di Sandro Botticelli e il *Ritratto di giovane donna* del Pollaiuolo.

Visita su prenotazione; numero massimo di partecipanti: 25

Saranno dati successivamente i dettagli organizzativi

Giovedì 30 aprile

Gianni Rodari

Maestro di libertà e di creatività

A 100 anni dalla nascita. Ho amato molto, e rinnovo la dichiarazione del mio amore anche nell'occasione di questa rilettura, i libri di Gianni Rodari. E molto l'hanno amato i miei allievi che hanno sempre interiormente avvertito il suo smisurato rispetto per la loro persona, la sua fiducia nel loro crescere, il suo invito a "fare le cose difficili": "E' difficile fare le cose difficili: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco. Bambini, imparate a fare le cose difficili: dare la mano al cieco, cantare per il sordo, liberare gli schiavi che si credono liberi".

Tutto questo, e di più, con il talento rodariano dell'ironia, della gioia di ridere e di fantasticare, di guardare oltre l'apparenza, di non restare prigionieri del senso comune, di indagare l'ignoto, il nascosto, il giusto e l'ingiusto...

Rodari è stato scrittore, pedagogista, poeta, fine e impegnato intellettuale. Circola nelle sue pagine una vivificante aria di libertà, il desiderio di condividere il gusto e il piacere di pensare, d'inventare; è costante il suo invito a farsi coinvolgere nel

meraviglioso gioco delle parole, a fare esercizio di fantasia che è “un modo come un altro per guardare dentro di sé”.

In questi due appuntamenti incontreremo le sue filastrocche, le sue poesie, le favole e le fiabe, le tante storie di uno scrittore che, come dice Antonio Faeti, “è un po’ come un certo tipo di classici che hanno un doppio aspetto, diciamola così: non sono facili, ma sono facili. Ecco, Rodari, non è facile se tale sembra; c’è sempre da scavare su di lui”.

A cura di Maria Rita Molteni

Martedì 5 maggio

Tracce del percorso dell'uomo e dello scrittore

Un preliminare excursus sul troppo breve, ma fertilissimo, percorso di tempo di vita di uno scrittore nel suo fondamentale contributo al rinnovamento della visione della scuola, del bambino, della società. Rodari, “dall’infanzia come nostalgia, repressione, irresponsabilità si volge all’infanzia come nucleo salvifico che (...) si dispone a crescere e a rispondere per il futuro; ha saputo innestare un’articolata tematica di attualità, di concretezza, di socialità feconda (...) sullo scintillante e fervido gioco” (A. Zanzotto)

Entriamo dunque nello scintillante e fervido gioco con una necessariamente limitata scelta di testi di cui leggeremo dei brani: *Le Filastrocche in cielo e in terra*, con i disegni di Bruno Munari, dove si gioca con la rima, con le invenzioni linguistiche, con i personaggi di “favole a rovescio” in un repertorio che snoda tante delle possibilità di fantasticare e, perché no, riflettere.

Altro libro amatissimo le *Favole al telefono* che nella finzione sono raccontate la sera alla piccola figlia da un rappresentante di commercio lontano da casa per il suo lavoro; molti personaggi sono indimenticabili come Alice Cascherina e Giacomo di Cristallo.

Esemplare della poetica e della “Fantastica” di Rodari “Il libro degli errori”, un piccolo capolavoro dove l’errore, a partire da

quello ortografico, appare strumento conoscitivo e di creazione immaginativa.

Martedì, 12 maggio

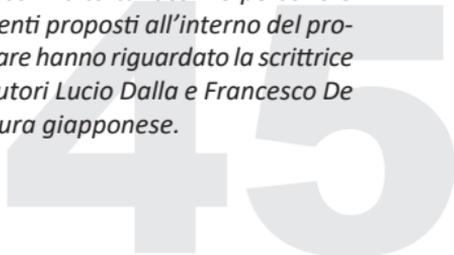
L'arte di inventare le storie

Ci accosteremo al romanzo breve *C'era due volte il barone Lamberto ovvero i misteri dell'isola di San Giulio*, un romanzo che con grande felicità inventiva affronta con leggerezza temi profondi quali il tempo e la morte nel personaggio del nobile che ritorna bambino.

Un'arte, quella del raccontare le storie, che Rodari conosceva bene e che ha scelto di proporre al mondo degli adulti; nel suo libro *Grammatica della fantasia* paragona le parole ad "un sasso gettato in uno stagno che suscita onde concentriche che si allargano sulla sua superficie, coinvolgendo nel loro moto, a distanze diverse la ninfea e la canna, la barchetta di carta e il galleggiante del pescatore". Le tante sezioni della *Grammatica della fantasia* declinano i tanti modi per "suscitare onde", costruire racconti, far nascere percorsi inventivi, dare spazio al mondo della fiaba, agli indovinelli, alla drammatizzazione, all'arte di sbagliare una storia, di rovesciarla, di lasciarne la conclusione al lettore... Un grande gioco che, come tutti i giochi, è "serio" e capace di aiutare a inoltrarsi man mano in tanti "boschi narrativi".

Maria Rita Molteni

Laureata in Pedagogia, si interessa di poesia, narrativa, teatro, cultura orientale, in particolare giapponese. Frequenta da anni il "Centro di Cultura Giapponese" di Milano. Collabora da tempo con l'Università Popolare e ne è attualmente la Presidente. Si è occupata con altri curatori del "Mese della Poesia" e del percorso triennale dedicato alla lettura integrale de "I Promessi Sposi" che ha coinvolto tantissime persone e tanti luoghi della città. Gli ultimi argomenti proposti all'interno del programma di incontri dell'Università Popolare hanno riguardato la scrittrice Jane Austen, l'analisi dei testi dei cantautori Lucio Dalla e Francesco De Gregori, il senso della Natura nella cultura giapponese.



Grandi poeti italiani

Tempo e voci dell'inquietudine

Mercoledì 6 maggio

"È dentro noi un fanciullino"

Giovanni Pascoli e la poesia del *particolare inavvertito*.

L'incontro sarà occasione per rileggere le più celebri liriche pascoliane e riscoprire, attraverso di esse, la *maraviglia* delle piccole cose.

Valentina Romano

Mercoledì 13 maggio

Poesia del '900

Attraverso la presentazione di alcuni autori esemplari, si cercherà di rendere un'idea generale dei temi, dei linguaggi, degli stili e delle poetiche che hanno contraddistinto la poesia del Novecento. Si prenderanno in considerazione opere di Montale, Ungaretti, Saba, Cardarelli, Caproni e altri, che permetteranno di riflettere sui più svariati argomenti, dalle relazioni umane alla solitudine, dalle cose quotidiane alla natura, dalla vita alla morte.

Alessandro Quattrone

Mercoledì 20 maggio

***Leopardi, un poeta pensante
o un pensatore poeta?***

Un cammino tra *Canti* ed *Operette Morali*.

Serena Scionti

Valentina Romano

È nata a Como nel 1974 e, dopo il diploma al Liceo Classico "A. Volta", nel 1997 si è laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, dove ha proseguito gli studi conseguendo nel 2006 il Dottorato di Ricerca in Storia Medievale. Ha collaborato con l'Università Cattolica con attività di ricerca sulla storia del monachesimo femminile e sulla storia della Chiesa comasca e ha ricoperto incarichi di docenza di Lingua e Cultura

Latina per l'Università dell'Insubria di Como. Da sempre amante della poesia, della letteratura e della lettura espressiva, coltiva una smodata passione per le parole e la loro etimologia. Dal 2008 insegna italiano e latino al Liceo "P. Giovio" di Como e - così ama ripetere - non vorrebbe fare altro, perché il suo è il lavoro più bello del mondo.

Alessandro Quattrone

È nato a Reggio Calabria nel 1958. Vive e insegna a Como. Ha pubblicato i seguenti volumi di poesia: Interrogare la pioggia (Lacaita Editore, 1984); Passeggiate e inseguimenti (Book Editore, 1993); Rifugi provvisori (Book Editore, 1996); Prove di lontananza (Book Editore, 2013); L'ombra di chi passa (Puntoacapo editrice, 2015); La gentilezza dell'acero (Passigli ed. 2018). Ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Internazionale Eugenio Montale nel 1994. Ha tradotto diversi volumi di classici della poesia (Dickinson, Masters, Poe, Coleridge, Rimbaud, Verlaine, Ovidio ecc.) per le edizioni Demetra.

Ha pubblicato inoltre articoli letterari e recensioni su riviste culturali (anche online) e quotidiani, il romanzo Ai bordi del diluvio (Moretti e Vitali ed., 2002) e, per il teatro, A me non sembra di dover morire e altri dialoghi teatrali (Puntoacapo editrice, 2018).

Serena Scionti

Nata a Como quasi mezzo secolo fa, insegna al Liceo Giovio. Ha collaborato e collabora in attività di critica letteraria per varie riviste e in eventi locali. Appassionata di lingue straniere e storia, cerca quotidiane connessioni con canto, ballo, cinema.

La sala dello Zodiaco

Al Teatro Sociale di Como: una curiosità di storia e di decorazione

In collaborazione con Società dei Palchettisti Teatro Sociale di Como

La Sala dello Zodiaco fu aggiunta alla struttura del Teatro Sociale nel 1932. Non fu solo l'ampliamento necessario per aumentare lo spazio del **Casino** (e per migliorare "l'affiatamento tra i soci"), ma consentì di accogliere un'opera "veramente degna di ammirazione". L'opera da "ammirare" è davvero curiosa sia

per il soggetto complesso e ricco di paesaggi e figure sia per le specifiche di esecuzione. Si tratta di una serie di varie tele che, a modo di una tappezzeria, ricoprono interamente le quattro pareti uniformandosi a porte e finestre e strombature; venne completata dal soffitto ligneo, realizzato dal decoratore Angelo Menotti.

È un “adattamento” dell’originale, più esteso e diversamente segnato da aperture e misure. La “riproduzione” è basata su immagini riprese dalla “Sala dello Zodiaco” di Palazzo Vertemate Franchi di Piuro (So), che il pittore Gersam Turri realizzò copiando fedelmente lo splendido ciclo pittorico. Esposta nel 1911 all’Esposizione Universale di Roma fu successivamente ottenuta dalla Società dei Palchettisti del Sociale e collocata nella nuova sala per iniziativa dell’architetto Federico Frigerio.

A cura di Gerardo Monizza

Sabato 9 maggio ore 15.30 Ingresso libero

La Sala dello Zodiaco: Piuro, Roma, Como

Dall’affresco di Piuro all’Esposizione romana del 1911. La pittura, mostrata al Broletto di Como (prima di essere montata e Roma) rientra a Como e rimane nei magazzini comunali per un decennio. Poi finalmente è recuperata e collocata nel Ridotto del Teatro Sociale. Storia di un affresco che diventa tela; opera decorativa risultato della notevole abilità pittorica di Gersam Turri (1879-1947), artista legnanese.

Gerardo Monizza

Editore (NodoLibri). Ha progettato e curato numerose pubblicazioni di carattere storico e locale. Ha scritto una ventina di libri (tra gli altri: 2 agosto, Sette giorni alla notte, Di grano antico, Como e il viaggio dei Re Magi, In principio era il Kaos, Crampo Urbano); con Fabio Cani la Storia di Como (in quattro volumi). Opera nel settore della comunicazione culturale (per SistemaComo2015, Expo2015); scrive articoli di costume. Ha collaborato per oltre dieci anni al quotidiano La Provincia edizione di Como (politica) e di Sondrio (cultura). È responsabile del magazine online www.jsc15.it

Donne che fanno impresa

Creatività, passione, determinazione femminile nel mondo del lavoro

La donna imprenditrice e dirigente: figura importante e numericamente sempre più rilevante anche nella provincia di Como, da tempo presente ai vertici di aziende, istituzioni ed enti con responsabilità ed efficacia di soluzioni.

Interviste: esperienze, testimonianze e racconti.

A cura di Gerardo Monizza

Giovedì 14 maggio

Ricerca, Formazione e Impresa

Gaetana Mariani. Villa Santa Maria. Tavernerio

Cristina Porta. ComoNExt Lomazzo. Como

Fedora Sorrentino. Aslico Teatro Sociale

Giovedì 21 maggio

Impresa, Formazione e Spettacolo

Valentina Astori. ASF Autolinee Como

Antonella Mazzocato. Industria meccanica. Fino M.

Barbara Pozzo. Università dell'Insubria Como

Claudia Striato. Fondazione Volta. Como

Gaetana Mariani Castelli

Giurista, dopo la laurea prosegue la propria formazione con il DEA in Diritto sociale all'Università Robert Schumann di Strasburgo e con la Specializzazione all'Università Bocconi di Milano. Per diversi anni è Professore a contratto di Legislazione sociale presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 2005, è Presidente e Direttore Generale di Villa Santa Maria SCS, che ad oggi conta più di 250 tra dipendenti e collaboratori. Villa Santa Maria, Ente Accreditato e a Contratto con Regione Lombardia, con sede principale a Tavernerio (Como), è specializzata nell'ambito dell'Autismo e delle Patologie Neuropsichiatriche dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con oltre 300 pazienti in carico. Presidente del Gruppo Terziario di Confindustria Como (eletta nel 2016) riconfermata (2018 e 2020) è anche coordinatrice del Gruppo Imprenditrici. Dal 2019 è Membro di Giunta della Camera di

Commercio di Como Lecco (delega alle Risorse Umane e Formazione). Premio Rosa Camuna (2018) della Regione Lombardia per “la cura e lo studio dell’Autismo e delle Patologie Neuropsichiatriche dell’Infanzia”.

Cristina Porta

Laureata all’Università Bocconi in Milano; esperta in sviluppo e innovazione di sistemi territoriali, creazione e sviluppo di impresa.

Nel 1996 ha partecipato allo studio ed alla costituzione di uno dei primi incubatori - poli scientifico-tecnologici in Italia -, in Lombardia, di cui è stata direttore. Docente a contratto area aziendale/marketing presso Università degli Studi dell’Insubria; Docente a contratto Marketing sistemico e start up di impresa presso Università Cattolica Milano. Dal 2013 Head of incubation and project services presso Sviluppo Como - ComoNExT (Lomazzo, CO). Membro di commissioni di valutazione di startup, mentor per programmi di incubazione.

Formatore: ComoNExT Academy, scuole superiori e università su temi di autoimprenditorialità, idea validation, business planning e pitching. Relazioni istituzionali - MISE sviluppo normative incubatori certificati e startup innovative - e internazionali con Università, Parchi e Incubatori.

Fedora Sorrentino

Dal 2017, Presidente dell’As.Li.Co. Ha una profonda competenza musicale e teatrale essendo diplomata in pianoforte e in didattica della musica; si è anche specializzata all’Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Dopo gli studi classici si è laureata in Giurisprudenza. Nella sua carriera ventennale, ha lavorato presso importanti teatri di tradizione e fondazioni lirico sinfoniche, con registi, direttori d’orchestra e artisti internazionali, in sede e in tournée (con responsabilità di settori chiave: preparazione degli interpreti, direzione di scena e produzione) dimostrando spiccate doti manageriali e gestionali. È stata (2006-2015), al Teatro Sociale di Como, Direttore di produzione e (dal 2015 al 2017) Responsabile di produzione della Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli. Nel 2017 è tornata a Como dove sovrintende tutte le attività del Teatro Sociale.

Valentina Astori

Valentina Astori è ingegnere civile (con specializzazione trasporti - Università di Genova). Inizia l’esperienza professionale e aziendale nel settore del trasporto pubblico locale, in Lombardia, prima come direttore tecnico per la SGEA, poi ricoprendo la carica di responsabile ufficio esercizio

presso la SAI di Treviglio (BG). Nel 2004 è engineering auditor in Arriva. Ricopre diversi ruoli manageriali e dirigenziali nelle aziende del Gruppo Arriva e diventa (2015) Amministratore Delegato di SAB Bergamo. Dal 2018, lavora, sempre per il Gruppo Arriva in Lombardia, Val d'Aosta e Piemonte. In Lombardia è Amministratore Delegato di ASF Autolinee Como in una fase di grandi cambiamenti e innovazioni per "consentire un servizio all'avanguardia, ma anche sicuro". Ha ottenuto il premio "Merito e Talento" dall'Associazione lombarda dirigenti aziende industriali.

Antonella Mazzocato

È ragioniere e perito commerciale. Ha ottenuto il Master in Management of International Business ed è imprenditrice (industria meccanica) dal 1993. Numerosi gli incarichi istituzionali e associativi: è Presidente Unindustria Servizi; è nel Consiglio Economico CCIAA Como, nella Commissione Statuto CCIAA Como ed è - in Confindustria - Consigliere nel Consiglio Generale, Consigliere Gruppo Piccola Industria, Consigliere Gruppo Metalmeccanico ed è nel Comitato di Redazione IndustriaComo. In precedenza è stata: Vicepresidente Piccola Industria Unindustria Como, Membro Consiglio Direttivo Unindustria, Vicepresidente Comitato Imprenditoria Femminile e nella Rappresentanza Unindustria Como alle Commissioni Regione Lombardia per Innovazione e Semplificazione. È stata anche nel Comitato Imprenditoria Femminile CCIAA Como, nel Comitato Prefettura Osservatorio Credito, in Univercomo e Sviluppo Como.

Barbara Pozzo

È professore Ordinario di diritto privato comparato e Direttore del Dipartimento di Diritto Economia e Culture Università degli Studi dell'Insubria. Nel 2019 ha vinto la Cattedra UNESCO su "Parità di genere e diritti delle donne nella società multiculturale". Dal 2013 è Coordinatrice del Corso di Perfezionamento in Fashion Law – Problematiche giuridiche della Filiera della Moda (Como e Milano); è Visiting professor in diverse Università europee ed americane e relatrice in conferenze internazionali. Svolge incarichi accademici e professionali: è del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione della Rivista Giuridica dell'Ambiente; membro del Collegio dei Direttori dell'Annuario di diritto Comparato (Edizioni scientifiche italiane) e del Giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP).

Claudia Striato

Laureata all'Università Bocconi-Milano in Economia Politica. Ha matura-

to un'esperienza ventennale nell'attività di ricerca e consulenza scientifica (gestione di progetti complessi, supporto alla definizione, valutazione, monitoraggio e attuazione di politiche e progetti di sviluppo) svolgendo ruoli di coordinamento e di responsabilità e promuovendo processi di innovazione nella Pubblica Amministrazione. È stata socia e membro del consiglio di amministrazione di Gruppo CLAS, oggi PTS CLAS, società di ricerca e consulenza strategica. Ha collaborato con il CERTeT (Centro di ricerca di economia regionale) dell'Università Bocconi. È direttore di Fondazione Alessandro Volta, che promuove l'Università, la ricerca scientifica, l'alta formazione e la cultura.

*** All'interno del progetto "**Como Futuribile**"

Paesaggi umani

Ambienti vicini da scoprire e conoscere

Martedì 19 maggio

Il mondo naturale del Territorio Lariano

Storie non sempre conosciute e bellezze che incantano; emergenze naturalistiche del Lago di Como e dei dintorni (flora, fauna paleontologia, geomorfologia, geologia).

Attilio Selva

Martedì 26 maggio

La Valle del Torrente Cosia

Storia naturale e paesaggio

Un racconto alla scoperta di un territorio naturale, a tratti selvaggio, alle porte della città. La Valle del Torrente Cosia, estesa dal Lario al monte Bolettone, offre una notevole ricchezza di elementi floristici, geologici e paesaggistici, dovuta alla presenza di molteplici tipologie di ambienti diversi, tra i quali boschi, forre e prati montani. Il paesaggio verrà letto ripercorrendo la storia della sua formazione, dalla nascita della catena alpina ai giorni nostri, attraverso gli elementi che lo hanno plasmato rendendolo ricco di diversità ed emergenze naturalistiche.

Giacomo Tettamanti

Attilio Selva

Laureato in Scienze Naturali all'Università di Milano, ha svolto una tesi in botanica, specializzazione fitosociologia, trattando le vegetazioni palustri della Lombardia centro-orientale. Ha effettuato ricerche naturalistiche (Botanica, Geologia, Geomorfologia, Micologia) nella zona prealpina e in altre regioni italiane. Conservatore presso il Museo Etnografico Naturalistico della Val Sanagra, ha svolto diverse ricerche geologiche e paleontologiche effettuando numerose scoperte.

Tiene numerose conferenze e collabora con Enti, Riviste e Università.

Nel corso della sua attività ha già pubblicato: Flora e vegetazione tra Lario e Ceresio (2005); Alla ricerca dei fossili nei monti e nelle cave del Lario e del Ceresio (2009); Orridi del Lario (2010); I luoghi del cuore: grotte e cascate Como, Lecco, Varese (2011); Rogolone: storia di un grande albero (2011); Natura sospesa sul precipizio (2012), Tartufi d'Italia (2014), Geobene: 30 milioni di anni da sorgente a foce (2017), BIM - 60 anni per il territorio: Acqua, fonte di vita, civiltà e sviluppo (2017) e Flora rara e endemica della Valsolda (2019).

Attilio Selva vive a Grandola ed Uniti in provincia di Como.

Giacomo Tettamanti

Si è Laureato in Scienze Naturali presso l'università degli studi di Milano ed è attualmente un funzionario del Comune di Tavernerio. Esperto conoscitore della natura e della lettura del paesaggio ha curato numerosi studi ambientali nel territorio locale, tra i quali le ricerche che hanno portato alla recente istituzione del Parco Locale della Valle del Torrente Cosia.

Passeggiando per Brunate **Panorami, natura, ville, storia, cultura**

Un'intera giornata in uno scrigno di gioielli Liberty che il turista "mordi e fuggi" non si rende conto di avere a portata di mano e si lascia regolarmente sfuggire.

L'organizzazione sarà specificata nel corso del quadrimestre

A cura di Stella Lanza

Giovedì 28 maggio

Stella Lanza

53

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università Cattolica di Milano, insegnante di Lingua e Civiltà Inglese in pensione. Ha insegnato in varie scuole di Como, l'ultima in ordine di tempo il Liceo Scientifico - Linguistico "Paolo Giovio". Vive a Brunate da oltre 30 anni e da sempre ne ammira le bellezze artistiche e naturali.

Corsi prolungati

Laboratori di scrittura creativa

Primo livello

Si può insegnare a scrivere?

Conoscersi ed esprimersi attraverso la scrittura è un modo speciale e coinvolgente di entrare nelle proprie emozioni e di farne un punto di forza e di sostegno.

Scrivere è un atto creativo, ma la scelta di come esprimersi è fatta di organizzazione mentale che va aggiunta all'itinerario personale e irripetibile che attinge all'esperienza, alla memoria, ai sentimenti e ai processi mentali di ognuno. La creatività letteraria richiede un procedimento logico che ha fasi, metodi, atteggiamenti. L'idea è solo l'inizio. Subito dopo deve scattare tutta la dinamica del pensiero, stimolando il dialogo tra la parte intuitiva e quella razionale della mente così che all'idea di partenza si aggiungano le fasi di costruzione, stesura e revisione del testo.

Obiettivi

I nostri incontri hanno l'obiettivo di produrre microscritture o brevi testi poetici legati ai propri ricordi ed esperienze, o frutto della propria fantasia creativa.

Metodo

Allo scopo di suscitare temi ed emozioni, la conduttrice farà sperimentare una breve fase di rilassamento e meditazione a cui seguirà la parte di esercizio di stesura di un testo narrativo o poetico. Secondo necessità, verranno brevemente presentati anche i fondamentali della tecnica quali: Il corpo narrativo – La trama – L'inizio efficace – Io narrante o 3° persona – Legami interni.

Destinatari

Il Corso è aperto a tutti coloro che sono curiosi di sé e della vita in genere, aperti al confronto e desiderosi di condividere con altri il prodotto della propria scrittura.

Giorni e Orario

Venerdì dalle 10 alle 12: 10, 24 gennaio; 7, 21 febbraio; 6 marzo

Secondo livello

“Riscriviamoci”

Incontri a cadenza mensile aperti agli iscritti dello scorso anno per continuare come gruppo l'esperienza della scrittura e della condivisione del proprio vissuto o del proprio immaginario.

5 incontri mensili di 2 ore in date e luogo da concordare.

Conduttrice Rosanna Di Marco Liberi

È una socia dell'Università Popolare sin da quando, poco più di due anni fa, è giunta a Como dopo una vita spesa nell'insegnamento, nella formazione psicolinguistica, nella scrittura.

Autrice di romanzi storici, saggi e diverse raccolte di poesie, ha tenuto alcuni Corsi di Scrittura Creativa nelle Marche e in Abruzzo a supporto di programmi di sostegno psicoterapico o rivolti alla terza età e a gruppi di donne operate al seno.

Da sempre ha approfondito temi legati alla storia della donna nella società e alla condizione femminile in genere.

Telefonare e comunicare

Corso di alfabetizzazione sull'utilizzo dello smartphone

Il corso è rivolto a chi è alle prime armi e fatica a prendere confidenza con questo strumento di nuova generazione e prevede una prima parte di informazione generale e una seconda parte di carattere più pratico in cui si affronterà l'uso dello smartphone. Verranno presi in considerazione solo dispositivi della famiglia Android (Samsung, Huawei, Motorola, Sony, Xiaomi, ecc) essendo i più diffusi sul mercato.

A cura di Franco Monti

Argomenti del corso

Prima parte

- Terminologie in uso comune per definire le caratteristiche e le prestazioni di questi nuovi strumenti: Account, App, SIM, Gbyte, TCPIP, Provider, VOIP, ecc. Cenni sulla struttura delle reti internet e telefoniche e sulle caratteristiche delle nostre utenze domestiche.
- Panoramica sui più diffusi modelli di smartphone in commercio.

Seconda parte

- Configurazione della pagina di blocco.
- Organizzazione della Home Page, delle applicazioni installate, dei vari menu di impostazione. Connessione ad una rete Wi-Fi e alla rete telefonica. Effettuare le chiamate telefoniche.
- Uso delle principali applicazioni: Orologio, Calendario, Calcolatrice, Fotocamera, Google Crome, Messaggi. Acquisire nuove applicazioni tramite PlayStore.
- Gestione della lista Contatti. Inserire nuovi contatti, salvarli in rete. Connessione e sincronizzazione con l'account Google. Configurazione della posta elettronica di uno o più account e sincronizzazione con Gmail.
- Uso di WhatsApp. Invio foto e messaggi testo e vocali. Creare gruppi. Uso di Skype per collegamenti video.
- Fotografare e inviare foto ad amici. Salvarle nello spazio disponibile in rete (App Foto)
- Controllo del credito con le apposite applicazioni (Tim, Fastweb, ecc).
- Eseguire operazioni con applicazioni di Home banking.
- Esame di applicazioni particolari: YouTube, Earth, Maps, Speed Test, Archivio, Documents, Traduttore, Lens, Avast

(antivirus). Le applicazioni di tipo “Social” con particolare riferimento a Facebook.

Durata del corso

5 lezioni

Giorno e orario

Da giovedì 23 gennaio dalle 15 alle 16.30

Franco Monti

Ha operato presso Olivetti, Honeywell, Praxis, Lagomarsino, Italtel, SGS e Gavazzi.

Si è occupato di assistenza tecnica e manutenzione dei primi elaboratori elettronici prodotti dalla Olivetti, della progettazione hardware di impianti elettronici e informatici per uso industriale e, a partire da Italtel. Ha iniziato un'attività di sviluppo software nel campo della telefonia, dei protocolli di comunicazione e dei sistemi di supervisione e di telecontrollo. Attualmente in pensione, svolge attività di consulenza gratuita in applicazioni basate su Personal Computer della famiglia Windows. L'interesse per il mondo degli Smartphone deriva da una naturale continuazione delle sue precedenti esperienze in campo informatico e al desiderio di approfondire l'uso di questi strumenti che incidono così profondamente nelle nostre abitudini.

Corsi annuali

Corsi completi; nuove iscrizioni a
settembre 2020

Educazione artistica

Colore e disegno

- Il colore

Colori primari, secondari, terziari; cerchio di Itten; colori complementari; armonie cromatiche

- Disegno

Conoscenza ed uso dei tipi di coloritura più diffusi: tempera, colori ad acqua, acquarello; studio e realizzazione di fondi di lavorazioni; ricerca su libri dedicati di modelli da colorare; le sfumature a massa piatta, sfilata o sfumata.

- Disegno su stoffa

Ricerca e realizzazione di motivi da trasportare su t-shirt; utilizzo di tecniche alternative all'uso del pennello

Durata del corso: Da ottobre a maggio

Giorno e orario: lunedì dalle 10 alle 12

Insegnante Claudia Verso

Diplomata all'Istituto di Setificio "Paolo Carcano"; poi Disegnatrice alla "Fiorete" di Fino Mornasco. Ha aperto uno studio di disegni "Claudia Verso Disegni". In seguito, ha insegnato nei corsi serali e diurni al CFP "G. Castellini" e nei corsi serali al Setificio. Per lei insegnare è il "lavoro" più bello del mondo, faticoso, non sempre riconosciuto ma ineguagliabile. Ora è docente all'Università Popolare per trasmettere l'esperienza ottenuta nel campo del disegno professionale

Laboratori di lingue

I corsi dell'Università Popolare si svolgono da più anni. Gli Insegnanti sono tutti volontari e offrono il loro tempo e la loro competenza con grande apprezzamento da parte dei corsisti.

Per la quasi totalità provengono da esperienze d'insegnamento pluriennale nelle Scuole. I corsi si svolgono in giorni e orari diversificati. Loro tratto distintivo sono la qualità della docenza e il clima comunicativo e amichevole, attento al piacere di stare e apprendere insieme. Sono centrati soprattutto sulla "comprensione" e sul "parlato", realizzando in modo vivo e contestuale anche la necessaria familiarizzazione con gli aspetti grammaticali. Il lavoro utilizza altresì gli strumenti mass-mediologici e informatici.

- Inglese principianti **Federica Sioli**
- Inglese elementare A **Stella Lanza**
- Inglese elementare B **Liliana Faverio**
- Inglese elementare C **Anna Falezza**
- Inglese pre-intermedio A **Stella Lanza**
- Inglese pre-intermedio B **Loredana Melchiori**
- Inglese intermedio A **Regina Confalonieri**
- Inglese intermedio B **Stella Lanza**
- Inglese intermedio C **Ornella Benzoni**
- Inglese avanzato A **Gloria Brown**
- Inglese avanzato C **Cinzia Colombo, Rebecca Sanders**
- Francese avanzato **Maria Pasquini**
- Spagnolo elementare **Ana Rosa Ruiz**
- Spagnolo avanzato A **Gloria Castelli**
- Spagnolo avanzato B **Ana Rosa Ruiz**
- Tedesco base 1° livello **Gianfranco Pozzi**
- Tedesco base 2° livello **Gianfranco Pozzi**

Esperienze con altri

Insieme a teatro

A Milano: la stagione teatrale del Piccolo

Anche quest'anno la stagione teatrale del Piccolo Teatro si preannuncia molto ricca e varia. Il filo conduttore che lega la scelta degli spettacoli è il racconto con la centralità della parola e del corpo in una dimensione che sottolinea l'importanza del rapporto internazionale sul piano artistico e, superando i confini italiani, avvicina grandi attori e grandi registi.

La selezione è stata attuata in modo mirato in base ai seguenti criteri:

- orientamento dell'esperta teatrale Marta Comeglio che presenterà, in data da destinarsi, alcuni spettacoli;
- interpretazione di attori di notevole livello;
- date e giorno degli spettacoli (domenica pom. ore 16);
- disponibilità dei posti nelle date prescelte.

I teatri sono raggiungibili con le ferrovie NORD: partenza da Como lago alle ore 14,16 e arrivo a Cadorna alle ore 15,15 circa.

**A cura di Maria Teresa Benincasa,
Maria Teresa Martuccelli**

Domenica 2 febbraio

Un nemico del popolo *Regia e interprete Massimo Popolizio*

Dalla Norvegia del 1882 a un'immaginaria contea americana degli anni Venti: in scena un testo di Ibsen sulla ricerca della verità, sul consenso popolare e sul consenso giornalistico.

Domenica 8 marzo

Fratelli Karamazov *Regia di Matteo Tarasco con Glauco Mauri e Roberto Sturno*

Messa in scena dell'ultimo, straordinario romanzo di Dostoevskij. E', secondo il regista, una commedia umana in cui denaro, fango e sangue scorrono insieme, una storia assoluta, spietata, estrema, senza margini di riscatto.

Domenica 29 marzo

Arsenico e vecchi merletti *Regia di Geppy Gleijeses con Annamaria Guarnieri e Giulia Lazzarini*

Due grandissime interpreti del teatro italiano sono le adorabili “zie assassine” della celebre commedia caratterizzata da umorismo e divertimento.

Fuori abbonamento

Per informazioni:

Maria Teresa Benincasa 031 593318

Maria Teresa Martuccelli 031 570138

Le iscrizioni a questa stagione teatrale sono state effettuate a giugno.

Camminare fa bene & diverte

È un gruppo organizzato da Auser, Legambiente e Acli di Como con lo scopo di dare l'opportunità di socializzazione, praticare uno stile di vita sano, attivo, sostenibile e per conoscere il nostro territorio.

Ci troviamo il venerdì pomeriggio per camminare lungo un percorso urbano o extraurbano. Si tratta di un'attività fisica moderata: per partecipare non sono richieste abilità particolari, né equipaggiamento specifico (solo abbigliamento idoneo e scarpe comode, bastoncini) con una percorrenza dai 5 ai 7 chilometri con piccoli dislivelli.

Durante la bella stagione le camminate sono più lunghe e dedicate ai laghi e alle montagne, nel periodo invernale invece si percorrono strade e sentieri nel comune di Como o nei paesi limitrofi.

La partecipazione è libera e chi propone declina ogni responsabilità.

Per motivi di carattere organizzativo le persone che intendono partecipare alle camminate entro la fine di ottobre devono aderire ad una delle tre organizzazioni che promuovono l'iniziativa:

Auser Como

 Legambiente Como

 Acli Como

A cura di Gabriella Bonanomi

Ex insegnante, ha svolto attività sindacale. Attualmente si occupa di disabilità e di tematiche legate alle donne. Si interessa di conoscenza e esplorazione del territorio dell'area comasca. Ha ideato e coordina il progetto "Camminare fa bene e diverte".

Per informazioni e prenotazioni utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica: gabriella.cammino@virgilio.it; è anche consultabile il profilo di Facebook "Camminare fa bene e diverte".

Convenzioni e sconti

**Esibendo la tessera 2019 Auser
dell'Università Popolare di Como:**

Teatro Sociale di Como

Sul prezzo del biglietto prosa, balletto, concerto **Sconto 20%**

Teatro Gruppo Popolare

Via Castellini 7 Como **Sconto 10%**

Museo della Seta

Via Castelnuovo 9 Como **Sconto 10%**

Ottica Ghizzoni

Via Vittorio Emanuele Como **Sconto
20%**

NodoLibri

Via Borsieri 16 Como **Sconto 20%**

Unieuro

Viale Lecco Como **Sconti differenziati**

- Articoli per la casa **10%**

- Musica e Film **8%**
- Elettrodomestici (piccoli e grandi) anche da incasso **8%**
- TV, Foto-video e audio **5%**
- Informatica, telefonia, games **3%**

I negozi indicati di seguito praticano lo sconto del 10%

Verde Sfuso, Alimentari e Biocosmesi

Via F. Cavallotti 2/D Como

Cartoleria Guarisco Marinella

Viale Lecco,43

L'Erboristeria Tosetti

Via G. Garibaldi 5 Como

Farmacia Centrale

Via Caio Plinio II n. 1 Como (solo per i parafarmaci)

Farmacia via Milano

Via Milano 39/41 Como (solo per i parafarmaci)

Farmacia Santa Teresa

Viale F.lli Rosselli 35 Como (solo per i parafarmaci)

SOSTENERE
L'UNIVERSITÀ
POPOLARE
DI COMO AUSER
E PARTECIPARE
ATTIVAMENTE
ALLA CULTURA
E ALLARGARE

